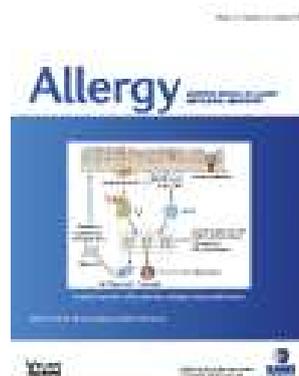


## **La gestione inadeguata delle malattie allergiche provoca un eccesso di spesa nell'Unione Europea.**



[Volume 69, Issue 10](#), pages 1275–1279, October 2014

### **Economic burden of inadequate management of allergic diseases in the European Union: GA<sup>2</sup> LEN review**

**T. Zuberbier, J. Lötvall, S. Simoens, S. V. Subramanian and M. K. Church**

Allergy, 2014, 69: 1275-1279

#### **Introduzione**

Si valuta che nell'Unione europea (UE), un numero che oscilla tra 44 e 76 milioni di individui soffrano di malattie allergiche delle vie respiratorie o dermatologiche. Si ritiene correntemente che circa il 90% di questi soggetti non siano non trattati o non sufficientemente trattati. Questa situazione di inadeguatezza terapeutica comporta importanti conseguenze socio-economiche, quali assenze dal lavoro (assenteismo) e ridotto rendimento lavorativo (presenzialismo).

#### **Metodi**

Gli autori di questo lavoro hanno svolto una ricerca sulla Letteratura scientifica e hanno utilizzato dati e informazioni statistiche ricavati online da Eurostat e Eurofound per valutare i costi sociali delle malattie allergiche.

#### **Risultati**

Le malattie allergiche hanno un impatto sui costi diretti, indiretti e immateriali. Nell'Unione Europea i costi indiretti evitabili per paziente sufficientemente trattati per malattie allergiche oscilla tra € 55 e € 151 miliardi all'anno, a causa di assenze dal lavoro e ridotto rendimento lavorativo, ovvero, circa € 2.405 all'anno per paziente non trattato. D'altra parte, una terapia appropriata per le malattie allergiche è disponibile a costi relativamente bassi a una media di 125 € l'anno per paziente, pari a solo il 5% dei costi di malattia non trattata, consentendo un risparmio potenziale

fino a € 142 miliardi.

## Conclusioni

Il trattamento più adeguato per le malattie allergiche, basato sulle Linee Guida internazionali permetterebbe un notevole risparmio per l'economia europea.

Inoltre, le allergie hanno un impatto sull'apprendimento scolastico e le prestazioni lavorative, comportando un notevole carico economico sociale. Le malattie allergiche, oggi, sono sottovalutate nella opinione corrente. Gli autori concludono affermando che urge un cambiamento di questa mentalità.

Il documento si basa su un'iniziativa task force della rete GA<sup>2</sup>LEN (Global Allergy and Asthma European Network) creato per rispondere a questa domanda.

## TABELLA RIASSUNTIVA

### Costo socio-economico annuale per i datori di lavoro a causa di assenteismo e presenzialismo causati da malattie allergiche sottotrattate e potenziali risparmi se trattate.

	Valutando una prevalenza del 10% delle allergiche rilevanti e il 10% di calo di prestazione	Valutando una prevalenza del 20% delle allergiche rilevanti e il 20% di calo di prestazione	Valutando una prevalenza del 20% delle allergiche rilevanti e il 20% di calo di prestazione	Valutando una prevalenza del 35% delle allergiche rilevanti e il 20% di calo di prestazione
Costo annuo dell'assenteismo	€528	€528	€528	
Costo annuo del presenzialismo	€845	€1690	€1690	
Totale annuo costi per lavoratore	€1373	€2218	€2218	
Numero di lavoratori con malattie allergiche	44 milioni	44 milioni	76 milioni	
Numero di lavoratori con allergie sottotrattate	40 milioni	40 milioni	68 milioni	
Costo totale malattie allergiche	€54.9 miliardi	€88.7 miliardi	€150.8 miliardi	
Costi Totali addizionali per terapie da Linee Guida per popolazione sottotrattata.	€5 miliardi	€5 miliardi	€8.5 miliardi	
Totale risparmi potenziali	€50 miliardi	€84 miliardi	€142 miliardi	